

# L'istituto Aleotti cresce con due nuove opzioni

La scuola attiverà dal prossimo anno l'innovativo indirizzo quadriennale del Cat Unico nel suo genere il corso su gestione delle acque e risanamento ambientale

L'Istituto tecnico Cat "Gian Battista Aleotti", si veste a nuovo e lo fa attivando dal prossimo anno scolastico due corsi nuovi di zecca, presentati ieri sera alle famiglie dei futuri studenti.

Ieri i corsi sono stati presentati in un incontro in sede dal dirigente Francesco Borciani.

Il corso denominato "gestione delle acque e risanamento ambientale" è l'unico nel suo genere nella provincia ferrarese e ambisce a diventare punto di riferimento per altre province data la diffusione del rischio idrogeologico a livello nazionale. Accanto a questo nuovo indirizzo professionale quinquennale, l'istituto si è attrezzato per gestire già dal prossimo anno scolastico l'indirizzo quadriennale del Cat (Costruzione, Ambiente, Territorio), a fianco a quello tradizionale di cinque anni, rientrando così in quei cento licei e istituti tecnici italiani che dall'anno scolastico 2018/19 inizieranno una classe prima che terminerà il suo ciclo di studi dopo quattro anni. Il corso quadriennale Cat è una sperimentazione, come spiega la vicaria del dirigente scolasti-



Il dirigente scolastico Borciani (a destra) durante l'incontro di ieri

co dell'istituto Aleotti, Paola Di Stasio. «Non si parla più infatti di istituto per geometri, perché il diploma è di più ampio respiro e i ragazzi studiano sì progettazione ma anche molto altro. Al Cat tradizionale, offriamo la sperimentazione quadriennale, che non sarà il corrispettivo del tradizionale con un anno in meno, ma avrà tre settimane in più all'anno di studio, poiché inizia una settimana prima e termina due dopo, per un totale di dodici settimane nel quadriennio in più rispetto al tradizionale. Poi ci sono più ore, perché a livello settimanale sono 32 per il tradizionale e 34 per la

sperimentazione». Per quanto riguarda le competenze in uscita, non ci sono differenze tra un indirizzo e l'altro; l'unica diversità sarà la metodologia didattica, «più innovativa, con la lezione frontale ridotta. Un approccio più tecnologico, con un ampio uso di strumenti informatici». Lo studente che si diploma al termine del quarto anno ha la stessa possibilità di proseguire gli studi all'università, o gli stessi sbocchi lavorativi.

«Inoltre - prosegue Di Stasio - qui all'Aleotti abbiamo il corso post diploma di due anni, con solo materie di indirizzo, per preparare gli studenti ad affron-

tare l'esame si stato per geometri, anche se oggi molti si iscrivono a ingegneria, e il 30% a varie facoltà». Il corso in "tecnico delle acque e gestione ambientale" invece è un nuovo indirizzo non sperimentale di cinque anni. Un corso di studio che forma tecnici per gestire l'emergenza idrogeologica, ma anche la manutenzione ordinaria delle acque; «Il Magistrato del Po, il Consorzio Bonifiche, sono solo alcuni degli enti che hanno bisogno di questo profilo, che attualmente manca. «Ma il diploma dà possibilità di inserimento anche nel turismo, creando figure in grado di valorizzare i corsi d'acqua anche pensandoli come collegamenti».

«Un diploma spendibile in vari campi, dalla gestione delle acque agli impianti termali al risanamento ambientale e che consente anche l'accesso universitario».

Attualmente l'istituto ha chiesto e ottenuto per questo corso l'appoggio dalla facoltà di geologia, dal Fai di Ferrara, da Arpa, dal Comune, dalla Provincia, dalla Regione.

Veronica Capucci

## IL BANDO PROVINCIALE DAL 15 GENNAIO

### Pronte le borse di studio riservate alle scuole superiori

Dal prossimo 15 gennaio si apre il bando provinciale per la concessione di borse di studio per l'anno scolastico 2017/2018.

L'avviso è riservato agli studenti residenti sul territorio in provincia di Ferrara, frequentanti le scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale dell'istruzione professionale (IeFP) presso un organismo accreditato per l'obbligo d'istruzione nel sistema regionale IeFP, o ancora le prime due annualità dei progetti personalizzati IeFP.

I frequentanti l'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado, che hanno già presentato domanda per il contributo dei libri di testo scolastico 2017/2018, saranno considerati di diritto beneficiari della borsa di studio finanziaria con risorse statali.

Le domande per partecipare al bando vanno presentate esclusivamente on-line all'indirizzo internet: <https://scuola.er-go.it> entro e non oltre le 14,00 del 28 febbraio 2018.

I potenziali beneficiari saranno individuati facendo riferimento esclusivamente alla situazione economica della famiglia di appartenenza,

in possesso del requisito reddituale (Isee, Indicatore sociale economico equivalente) non superiore a 10.632,94 euro.

L'attestazione Isee valida è quella rilasciata nel 2017 per quelli che ne sono già in possesso, oppure quella del 2018.

Le borse di studio destinate agli studenti del primo biennio delle scuole superiori, del secondo anno IeFP e delle prime due annualità dei progetti personalizzati IeFP, saranno finanziate dalla Regione Emilia-Romagna. Gli importi determinati a consuntivo dalla stessa Regione saranno erogati dalla Provincia.

Le borse di studio destinate agli studenti frequentanti l'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado saranno finanziate con risorse statali ed erogate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, mediante voucher associato alla Carta dello studente denominata "IoStudio".

Altre informazioni in merito al bando sono reperibili presso l'Urp (Ufficio Relazioni con il Pubblico) della Provincia di Ferrara ([urp@provincia.fe.it](mailto:urp@provincia.fe.it)), oppure chiamando il numero verde 800-955-157 della Regione Emilia-Romagna.

## SERATA ROTARY

### «Alzheimer, lotta che prosegue»

Il professor Paolo Zamboni e le prossime conquiste della ricerca

Una ricerca nata sei mesi fa per cercare di spiegare le cause e trovare possibili soluzioni al morbo di Alzheimer. A spiegare la ricerca "Asse cuore-cervello nella malattia dell'Alzheimer e nei disturbi cognitivi", finanziata dal Rotary Club Ferrara, è Paolo Zamboni, scienziato di fama internazionale, docente nell'ateneo di Ferrara e direttore del centro malattie vascolari dell'azienda ospedaliero-universitaria di Cona. Allo scienziato e alla sua équipe infatti, Flavia Marcialis, moglie del Governatore del distretto 2072 Maurizio Marcialis, ha scelto di affidare il progetto Consorti 2018, confermando così che il Rotary è in prima linea nella ricerca scientifica.

«Il Progetto Consorti vuole aprire una finestra sui disturbi cognitivi, come l'Alzheimer e la demenza», ha esordito lo scienziato Paolo Zamboni l'altra sera nell'ambito della serata organizzata da Rotary Club Ferrara e Rotary Club Ferrara Est, presso il Circolo Unione. «Cuore e cervello, che sono sempre stati in rivalità, sono un asse perfetto che si incrina quando subentrano disturbi cognitivi. Il buon funzionamento del cervello è associato infatti da un altrettanto buon funzionamento dell'apparato cardio-circolatorio», ha proseguito il professore.

L'Alzheimer è diventata una patologia molto diffusa a livello mondiale, tanto che si calcola che oggi 47 milioni di persone ne soffrano, di questi 1 milione e duecentomila solo in Italia, mentre si stima che nel 2030 75 milioni saranno le persone affette dal morbo e con

molta probabilità nello stesso anno, ogni famiglia avrà una persona colpita dalla malattia di Alzheimer. Dati che parlano chiaro, tanto che lo stesso ultimo G8 che si è tenuto a Taormina, ha inserito le malattie neurodegenerative tra le emergenze sanitarie del pianeta.

«Purtroppo non abbiamo tracce che permettano di identificare il paziente a rischio, quando si manifestano i sintomi vuol dire che la degenerazione è ormai a uno stadio avanzato. Inoltre, solo negli ultimi vent'anni si è acquisito il 90% delle conoscenze sull'Alzheimer».

La ricerca portata avanti da Paolo Zamboni mostra come

«l'asse cuore cervello sia il punto di attualità nelle malattie neuro degenerative. Fattori di rischio sono diabete, ipertensione, scompenso cardiaco, anche se sono specifiche».

La ricerca coinvolge circa trenta persone volontarie sane, tra i 20 e i 40 anni, successivamente sono state coinvolte circa cento persone tra 50 e 60 anni «e stiamo aumentando le persone attorno ai 75 anni, senza problemi di salute. Ora abbiamo iniziato a osservare persone in una fase intermedia, con disturbi di memoria».

I soggetti verranno sottoposti a un esame ecografico che acquisisce film sincronizzati con l'elettrocardiogramma, lo



Il professor Paolo Zamboni

stesso strumento che è stato applicato per la prima volta a Samantha Cristoforetti da Paolo Zamboni e che l'astronauta faceva autonomamente quando era in orbita. «Il progetto è iniziato sei mesi fa e sta andando bene, grazie anche alla ricercatrice Erica Menegatti», ha concluso Zamboni.

I risultati verranno resi noti il 9 giugno al Teatro Comunale. (v.c.)

## L'AVIS IN VIA CANAPA

### Giornata di amicizia con la comunità dei musulmani

Giornata dell'amicizia. L'Avis ha voluto chiamare così l'iniziativa in programma oggi alle 18, al centro sociale ricreativo Il Parco, in via della Canapa 4. L'Avis incontra le comunità musulmane nell'ambito del progetto "Integrazione e solidarietà attraverso il dono".

Il programma prevede i saluti di Davide Brugnati presidente Avis provinciale e di Sergio Mazzini presidente Avis comunale. Seguiranno gli interventi di Fabio Palma, responsabilità unità raccolta Avis Ferrara, e di Silvia Marchesi, unità di raccolta sangue Avis Ferrara. Poi le conclusioni con l'intervento, tra gli altri, dell'imam collaboratore Hassan Debdoubi Tanjawi.

E' mancata all'affetto dei suoi cari



FRANCA TESTONI  
in MELLONI

di anni 77

Ne danno il triste annuncio il marito TOLMINO, la figlia VIVIANA, il genero MAURO, il nipote FABIO ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi sabato 13 gennaio, partendo alle ore 14,20 dalla Camera Mortuaria della Casa Protetta di Poggio Renatico (Via XX Settembre 10), per le Nuove Opere Parrocchiali di Poggio Renatico, dove alle ore 14,30 verrà celebrata la Santa Messa, al termine si proseguirà per il Cimitero di Chiesa Nuova.

Non fiori ma opere di bene.

I familiari porgono un sentito ringraziamento al Dott. CAVICCHI per l'assistenza e le amorevoli cure prestate alla loro cara.

La presente serve da partecipazione e da ringraziamento.

Poggio Renatico, 13 gennaio 2018

A. Se. F. F. Azienda Servizi Funebri Ferrara via Modena 232  
44122 Ferrara - tel e fax 0532/765521

**ONORANZE FUNEBRI Zuffoli**  
FERRARA  
Via Bologna, 167/B  
Poggio Renatico (FE)  
Via Dell'Artigianato, 2  
S. Bartolomeo in Bosco (FE)  
Via Masi, 182  
Masi Torello (FE)  
V.Le Adriatico, 50/B  
**0532 825322**  
cel. 339 59 52 854  
e-mail: [rzuffol@tin.it](mailto:rzuffol@tin.it)

**am**  
A. MANZONI & C.  
Servizio accettazione telefonica necrologie  
**NUMERO VERDE GRATUITO 800 700 800**  
tutti i giorni dalle 10,00 alle 18,30 (festivi compresi)  
Carte di credito VISA - MASTERCARD  
**AMSEF**  
via Fossato di Mortara, 80  
Tel. 0532 209930  
ORARI  
FERIALI: DALLE 7,00 ALLE 19,00  
FESTIVI: DALLE 7,30 ALLE 12,30 DALLE 14,30 ALLE 18,30  
Oppure presso l'onoranza funebre di fiducia

**Pazzi**  
ONORANZE FUNEBRI  
Soluzioni per il finanziamento e rateizzazione del servizio  
Ferrara - Via Fossato di Mortara, 33/a  
Tel. 0532 206209  
Reperibilità 24 ore su 24  
[onfunpazzi@libero.it](mailto:onfunpazzi@libero.it)

**Onoranze Funebri Vendemiati**  
i particolari che fanno la differenza  
T. 3391848065  
T. 3474401164  
Piazza Maggiore 10/11  
Santa Maria Maddalena Rovigo  
(Piazza del Mercato)  
[www.onoranzefunebriwendemiati.com](http://www.onoranzefunebriwendemiati.com)